



PRESS RELEASE 21.04.2020

SI CONCLUDE CON SUCCESSO L'AUMENTO DI CAPITALE DI LIFTT DI 7.2 MILIONI DI EURO: 37 AZIONISTI PRIVATI ENTRANO NELLA NUOVA SPA

La proposta dell'Investment Operating Company è stata recepita molto positivamente dal mercato, malgrado l'emergenza COVID-19: chiusura in tempo record dell'aumento di capitale necessario a supportare il piano industriale 2020-2024. Il Presidente Buono: "Abbiamo creato una solida base di stakeholder che vogliono investire sul futuro". Presentato il Comitato di Investimenti di cui fanno parte nomi di rilievo in campo imprenditoriale e finanziario.

Torino, 21 aprile 2020. – In poche settimane, ed in piena emergenza Covid-19, LIFTT, l'Investment Operating Company nata dall'iniziativa di Compagnia di San Paolo e Politecnico di Torino attraverso la Fondazione Links, dichiara concluso l'aumento di capitale di 7.2 milioni di euro annunciato il 24 gennaio, quando si è trasformata in SPA. L'operazione porta l'investimento complessivo in LIFTT a 9 milioni di euro.

Sono stati 37, i privati, i business angel, le holding di investimento e gli impiegati che hanno risposto positivamente all'appello, convergendo su una proposta basata sulla creazione di valore attraverso l'innovazione, ma che è essa stessa innovativa.

LIFTT infatti si posiziona come un "Venture Capital 2.0", che ha l'obiettivo di creare una sinergia inedita fra creazione di impresa e investimenti, un modello di business guidato da logiche *not only profit* e che realizza un ponte tra idee innovative, territorio e capitali.

Un format nuovo e con target molto ambiziosi, ora supportati dai nuovi investitori: il piano industriale 2020-2024 LIFTT prevede infatti di supportare operativamente un centinaio di imprese, investendo circa 90 Milioni di euro, e ottenere co-investimenti pari a 5 volte questo valore, riversando quindi nel capitale di impresa circa 450 milioni.

"L'aver concluso con successo un'operazione inframezzata dall'avvento di quella che si presenta come la più grande crisi economica globale dal dopoguerra, rappresenta un indubbio attestato di credito da parte del mercato e degli investitori. Un risultato determinato da una proposta che, di fatto - anticipava le nuove priorità economiche che sono emerse in tutta la loro evidenza con l'avvento dell'era COVID-19. Siamo vivendo in un periodo di incertezza e di profonde trasformazioni: sviluppo di nuove tecnologie, ricerca e imprenditorialità sono e saranno la chiave per superare la crisi. In questo contesto, le startup rappresentano di fatto, con il loro tasso di innovatività e con la capacità predittiva che è alla base della loro stessa identità, un pilastro della politica industriale dell'Italia che verrà quando il coronavirus sarà alle spalle" - commenta il Direttore Generale Giovanni Tesoriere.

LIFTT ha acquisito lo status di PMI innovativa lo scorso 2 aprile, grazie allo smartworking che ha mantenuto l'operatività della Camera di Commercio di Torino, e ha già investito in 3 società, ne ha create 2 e ha autorizzato l'investimento in altre 6, posizionando strategicamente il suo processo selettivo su ricerca e tecnologia.

Unitamente alle capacità del management, che oggi conta già 6 persone, LIFTT ha anche creato un Comitato di Investimento che verrà coinvolto direttamente nel percorso di valutazione delle opportunità che sfiorano già il primo centinaio. A farne parte, oltre allo stesso Stefano Buono, in qualità di Presidente e rappresentante del Consiglio di Amministrazione, vi saranno gli imprenditori



PRESS RELEASE 21.04.2020

e investitori Michele Denegri e Nicolò Colussi, in veste di soci di LIFTT, e Adriano Marconetto e Claudio Rumazza in qualità di attori indipendenti.

“Il completamento di questo primo step era essenziale per concretizzare il modello di business proposto agli investitori”, commenta con soddisfazione Stefano Buono: “Il nostro obiettivo è quello di creare un network virtuoso che comprenda un gruppo di azionisti privati ampio, sensibile all’innovazione e che condivide gli obiettivi di LIFTT e dei suoi soci fondatori, Compagnia di San Paolo e Politecnico di Torino, aggiungendo valore con il proprio know-how ed expertise, ma anche desideroso di sostenere i talenti e il futuro del nostro Paese senza intenti puramente speculativi. L’accoglienza riservata alla nostra proposta, malgrado il periodo difficilissimo marcato dalle insicurezze legate all’emergenza COVID-19, mi riempie di soddisfazione e ci conferma che abbiamo saputo individuare un’esigenza specifica degli investitori. Sono anche ottimista di poter continuare la raccolta autorizzando presto una tranche di ulteriori 6 milioni di euro”.

Il prossimo aumento di capitale, da effettuarsi probabilmente entro la fine dell’anno, dovrebbe portare il capitale investito dagli attuali 9 milioni a 15, limite massimo per usufruire del beneficio fiscale per un investimento in PMI Innovativa (detrazione del 30% dall’Imposta Lorda per chi investe in LIFTT).

“La Compagnia di San Paolo, ibridando capitali pazienti e competenze multidisciplinari, intende facilitare il “viaggio” dal laboratorio al mercato per i risultati generati dalle “fucine della conoscenza”, come le università e i centri di ricerca.” – ha dichiarato Francesco Profumo, Presidente della Fondazione torinese- “ Dalla culla dell’innovazione – attraverso un percorso abilitato dagli attori del Gruppo Compagnia – questi risultati evolvono e si trasformano in imprese capaci di produrre impatto sui territori. LIFTT, agendo come anello di congiunzione tra laboratorio e industria, rappresenta uno snodo cruciale per l’estrazione di valore dai risultati della ricerca. L’aumento di capitale realizzato da LIFTT e l’avvio del nuovo piano industriale sono pertanto accolti con soddisfazione dalla Compagnia. Oltre a consolidare una visione di ecosistema per il trasferimento tecnologico su cui la Compagnia lavora da tempo,” – continua il Presidente Profumo – “questa iniziativa rafforza il posizionamento di Torino come hub internazionale per l’innovazione in grado di esercitare una forza centripeta per l’attrazione di capitale umano eccellente: a Torino, infatti, attraiamo talenti, creiamo start up e le facciamo crescere, perché qui abbiamo la finanza e le competenze per accompagnarne lo sviluppo.”

Il modus operandi di LIFTT prevede un sostegno a 360 gradi alla crescita delle start up che superano il rigoroso processo di selezione: un “coaching” manageriale sistematico e un supporto finanziario in tutti i primi “round” di finanziamento (Seed, Start-up e Early Growth). I primi investimenti effettuati sono stati fra i 200 e i 500 mila euro.

LIFTT nasce a Torino ed in Piemonte ha individuato un eco-sistema naturalmente propizio alla creazione di impresa. È da Torino che sta nascendo la sua sfida, ma presto si estenderà a tutto il territorio nazionale, con l’ambizione di diventare nel prossimo quinquennio una best practice internazionale guidata da principi di sostenibilità e creazione di un impatto sociale positivo.



PRESS RELEASE 21.04.2020

Il comitato di investimenti di LIFTT

Stefano Buono

Fisico e ricercatore, ha lavorato a lungo con il premio Nobel per la fisica Carlo Rubbia al CERN (European Organization for Nuclear Research) nel campo della produzione di energia. Nel 2002 ha fondato Advanced Accelerator Applications (quotata al NASDAQ nel 2015), una società radio-farmaceutica che sviluppa, produce e commercializza prodotti diagnostici e terapeutici per la medicina nucleare molecolare, acquisita da Novartis per \$3,9 miliardi nel 2018. Il suo Family Office Elysia Capital ha già effettuato più di 25 investimenti nei campi dell'innovazione sostenibile, il benessere, l'educazione, l'arte e la cultura. È anche Presidente di Planet Smart City, un leader globale nella costruzione di smart cities per l'housing sociale ed è membro del board di Abeona (NASDAQ: ABEO), una biotech americana che sviluppa terapie cellulari e genetiche per la cura di malattie genetiche rare.

Michele Denegri

Imprenditore torinese con una solida esperienza ultraventennale nel private equity e nella finanza. È Amministratore Delegato del Gruppo Finde dal 2007, nel 2017 fonda Pygar, di cui ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato, società di investimenti con orizzonti multidisciplinari connotati da una forte leva trasformativa sulla società.

Ricopre anche la carica di Vicepresidente di DiaSorin, azienda tra i leader mondiali nel campo delle nuove tecnologie biomedicali, con delega al business development. Nel corso della propria carriera ha rivestito numerosi ruoli operativi nelle società del Gruppo, tra cui dal 2004 al 2007 quello di Presidente operativo di Digicast Spa, gruppo indipendente di canali televisivi tematici a pagamento su piattaforma Sky (gruppo poi ceduto a RCS MediaGroup); dal 2008 al 2013 con la carica di Vicepresidente operativo ha cogestito il processo di turn around di CID (Carbonstent Implantable Devices) azienda nel settore cardiovascolare (ceduta a Alvimedica group).

Michele Denegri è fondatore della Fondazione Denegri Social Venture che persegue finalità sociali, umanitarie, culturali, formative e di ricerca, operando a sostegno dell'inclusione sociale, finanziaria e artistica.

Nicolò Colussi

Laureato in Economia Aziendale alla Bocconi, inizia la sua carriera nell'impresa di famiglia, AGB, multinazionale attiva in 40 paesi nel mondo e specializzata nella misurazione degli ascolti televisivi (in Italia fornitore esclusivo di Auditel). Il gruppo aziendale è partecipato in minoranza prima da WPP (WPP:LN) e successivamente ceduto all'americana Nielsen (NLSN:NY). Dopo aver ricoperto diversi ruoli C-level in Nielsen e altre aziende, dal 2012 è responsabile del family office che ha fondato con focus di investimento nei settori Farmaceutico, Educazione e Venture Capital.



PRESS RELEASE 21.04.2020

Adriano Marconetto

“Startupper seriale” e imprenditore specializzato in exit, nel 1999 fonda Vitaminic, la piattaforma pioniera della diffusione delle canzoni in formato Mp3, azienda divenuta un caso di scuola su quanto l'innovazione potesse moltiplicare il valore di un'impresa in un periodo brevissimo. È co-fondatore, tra le altre, di Electro Power Systems, attiva nel business degli accumulatori di energia a idrogeno, e di ProxToMe, piattaforma software per lo scambio di dati sicuri in prossimità, sviluppata insieme al Politecnico di Torino e ora attiva nella Silicon Valley. Nel 2015 fonda Yar, azienda che progetta e realizza impianti audio ad altissimo contenuto tecnologico pensati per rivivere a casa le emozioni di una esecuzione dal vivo.

Claudio Rumazza

Dal 2010 è partner di Innogest, fondo italiano di venture capital con vasta esperienza professionale nei settori digitale e medicale. È membro del consiglio di amministrazione di Medlumics, startup madrilena che sviluppa dispositivi cardiaci per la fibrillazione atriale e di Erydel, biotech attiva nel trattamento delle malattie neurodegenerative rare. È anche investitore in Anaconda BioMed, startup spagnola che sviluppa sistemi di trombectomia di nuova generazione per il trattamento dell'ictus ischemico, e Pi-Cardia, azienda israeliana che ha sviluppato una nuova tecnologia per il trattamento di pazienti affetti da stenosi della valvola aortica.

LIFTT (www.liftt.com) LIFTT è una società di capitali operativa di tipo “Not Only Profit”, nata dall’iniziativa di Compagnia di San Paolo e Politecnico di Torino attraverso la Fondazione LINKS, per avvicinare le opportunità di investimento ai risultati della ricerca. LIFTT opera nell’ambito delle convenzioni tra Compagnia di San Paolo e i cinque Atenei di riferimento (Politecnico di Torino, Università di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università di Genova e Università Federico II di Napoli) per supportare il trasferimento tecnologico, dalla proof of concept maturata in ambito accademico ai mercati, tramite la costituzione di imprese ad alto potenziale di crescita. LIFTT garantisce elevata visibilità alle idee e alle neoimprese nei confronti di investitori nazionali e internazionali, investendo e attraendo capitali e garantendo il massimo impatto sul territorio locale e nazionale. Pur mantenendo logiche di generazione di valore per gli azionisti, LIFTT supporta la creazione di impresa, fatturato, sviluppo, occupazione e crescita economica, attraverso l’implementazione di un modello di governance etico e trasparente, basato sulla partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti.